



iniziativa  
da las alps

# Iniziativa delle Alpi

## Rapporto annuale e conti 2018





### 1 Trasporti di merci pericolose:

«Stop Toxique / Stop merci pericolose!»: con questo appello l'Iniziativa delle Alpi ha protestato contro il trasporto di merci pericolose attraverso il Sempione, ottenendo un buon riscontro sui media. «Invece di investire milioni in misure urgenti poco efficaci, il Consiglio federale dovrebbe affrontare il problema alla radice e finalmente vietare i trasporti di merci pericolose», ha affermato Mathias Reynard, Consigliere nazionale vallesano e membro del Comitato dell'Iniziativa delle Alpi.

**2 Assemblea dei membri:** I membri dell'Iniziativa delle Alpi hanno chiesto in aprile il divieto del trasporto di merci pericolose e un rafforzamento dei controlli dei camion, in particolare al Sempione. La nostra pressione ha già avuto effetto: in autunno l'Ufficio federale delle strade ha annunciato che prevede un centro di controllo del traffico pesante a Briga. Tuttavia, ce ne vuole un secondo a sud del passo.

**3 Consiglio delle Alpi:** L'Iniziativa delle Alpi ha un ampio sostegno: 16 nuove persone sono state elette nell'organo che mette in rete l'organizzazione a livello politico e regionale. Nel programma dell'incontro primaverile a Rothist c'era anche una visita dell'imprenditore di trasporti Ulrich Giezendanner, che ci ha illustrato la politica dei trasporti dal punto di vista del trasportatore.

**4 Falò delle Alpi:** Nella torrida estate 2018, il riscaldamento climatico è stato al centro del nostro tradizionale falò d'allerta. A Pizol, insieme a CIPRA e Mountain Wilderness Svizzera, l'Iniziativa delle Alpi ha spiegato che le Alpi soffrono particolarmente per l'aumento delle temperature.

**5 «Sasso del Diavolo»:** Il nostro premio denigratorio, il «Sasso del Diavolo», è andato alle FFS per la loro facciata proveniente dalla Cina. Abbiamo potuto sensibilizzare efficacemente sulla problematica dei trasporti: più di 8500 persone hanno partecipato alla





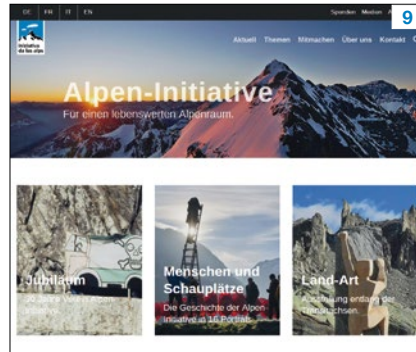
6



7



8



9



10

votazione. Inoltre, la consegna del «Sasso del Diavolo» è stata ampiamente ripresa dai media e discussa nei media sociali.

**6 ... e «Cristallo di rocca»:** Con l'assegnazione del «Cristallo di rocca», l'Iniziativa delle Alpi ha potuto mostrare che si può anche fare altrimenti. Il «Cristallo di rocca» è andato all'organizzazione «Wasser für Wasser», che promuove il consumo di acqua del rubinetto e così aiuta a evitare trasporti.

**7 Dialogo di logistica:** All'evento di dialogo ad Altdorf, che è stato co-organizzato dall'Iniziativa delle Alpi, un centinaio di operatori del settore della logistica di tutta l'Europa hanno discusso del futuro del traffico merci nelle Alpi e sviluppato approcci per soluzioni di trasporto sostenibili. «Il trasporto di merci nelle Alpi può essere organizzato in modo sostenibile per l'ambiente e gli abitanti, solo se coordiniamo i nostri sforzi a livello internazionale», ha detto Jon Pult, Presidente dell'Iniziativa delle Alpi.

#### **8 Reportage «La vita nell'abitacolo»:**

Il reportage multimediale sulle condizioni di lavoro dei camionisti nei trasporti internazionali di Susan Boos (testi) e Fabian Biasio (foto e video) non è passato inosservato. Col «Crowdfunding» per finanziarlo, circa 270 persone hanno messo a disposizione oltre 23000 franchi. La presentazione del reportage – con dibattito – ha suscitato un grande interesse. L'Iniziativa delle Alpi chiede che le condizioni di lavoro degli autisti siano migliorate e parificate a quelle della ferrovia. Solo così ci saranno pari condizioni di concorrenza fra strada e rotaia.

**9 Nuovo sito internet:** In ottobre sono state messe online le nuove pagine internet dell'Iniziativa delle Alpi: il sito web può ora essere consultato perfettamente ovunque anche con apparecchi mobili.

**10 Emissioni di CO<sub>2</sub> dei camion:** Le emissioni di CO<sub>2</sub> dei camion non sono diminuite negli ultimi trent'anni. È quanto risulta da uno studio commissionato dall'Iniziativa delle Alpi e che è stato presentato con una conferenza stampa a Berna, suscitando un vasto interesse. Così l'Iniziativa delle Alpi ha potuto sottolineare con successo le proprie richieste per una politica climatica innovativa nel settore dei trasporti di merce. Chiediamo al Consiglio federale e al Parlamento di introdurre finalmente degli obiettivi di riduzione del CO<sub>2</sub> anche per i camion.

# Rapporto annuale 2018

**Nel 2018 avrebbero dovuto transitare dalle Alpi svizzere solo ancora 650 000 camion. Quest'obiettivo di trasferimento, previsto dalla legge, non è stato raggiunto. Ci impegniamo con tutte le nostre forze affinché il Consiglio federale e il Parlamento mettano rapidamente in pratica l'obiettivo. Anche nel 2018 l'Iniziativa delle Alpi ha potuto registrare parecchi successi. La nostra campagna di sensibilizzazione per migliorare le condizioni di lavoro dei camionisti – e quindi per una maggior concorrenzialità della ferrovia – ha avuto un'ampia eco. Pure la nostra costante pressione per più controlli dei camion dà i suoi frutti.**

In tutto 941 000 camion hanno attraversato le Alpi svizzere nel 2018. Il numero dei transiti di mezzi pesanti è quindi nuovamente diminuito: nel 2000 il numero dei camion in transito si situava ancora a circa 1,4 milioni. Tuttavia, secondo la legge, nel 2018 solo ancora 650 000 camion avrebbero dovuto passare dalle Alpi svizzere. Facciamo pressione affinché la Confederazione e il Parlamento adottino ulteriori misure e non rinviino «sine die» l'obiettivo di trasferimento. Se si considera lo sviluppo negli altri paesi alpini, la politica di trasferimento svizzera è comunque un modello di successo – grazie all'Iniziativa delle Alpi: attualmente in Svizzera il 70% del traffico merci attraverso le Alpi è svolto sulle rotaie, in Austria questa percentuale è appena del 30%. Questo dimostra: **la politica di trasferimento e il lavoro di lobbying dell'Iniziativa delle Alpi sono veramente efficaci.**

Molto efficace è stata anche la nostra opera di sensibilizzazione per un problema che, finora, era poco dibattuto in Svizzera: le miserabili condizioni di lavoro degli autisti dei camion nel traffico internazionale dei trasporti. Il reportage multimediale «La vita nell'abitacolo», che la giornalista Susan Boos e il videoreporter Fabio Biasio hanno realizzato per l'Iniziativa delle Alpi, ha raggiunto un vasto pubblico grazie alla sua presentazione a Lucerna e alla pubblicazione sul nostro sito internet. **Abbiamo così potuto mostrare che il dumping salariale non danneggia solo i camionisti dell'Europa dell'est, ma frena anche il trasferimento delle merci dalla strada alle rotaie. Abbiamo**

**quindi potuto dare più peso alle nostre richieste: le condizioni di lavoro dei camionisti devono essere parificate a quelle della ferrovia e devono finalmente essere introdotti controlli più severi per arginare lo sfruttamento da parte delle ditte di trasporto.** In dicembre i ministri dei trasporti dell'UE hanno approvato un miglioramento delle condizioni di lavoro dei camionisti di lungo corso. L'Iniziativa delle Alpi si batte affinché anche la Svizzera si adegui alle norme dell'UE in questo campo.

Nel 2018 l'Iniziativa delle Alpi ha suscitato l'attenzione dei media con un'azione contro i trasporti di merci pericolose attraverso il Sempione. Con una risoluzione adottata dall'Assemblea dei membri, abbiamo chiesto un divieto generale del trasporto di merci pericolose per tutte le strade di transito attraverso le Alpi, nonché l'intensificazione dei controlli dei camion, in particolare al Sempione. **Quanto ai controlli siamo stati ascoltati; in autunno l'Ufficio federale delle strade ha annunciato che vuole realizzare un centro di controllo del traffico pesante presso Briga.** Per l'Iniziativa delle Alpi questo non è tuttavia sufficiente: il membro di Comitato Mathias Reynard ha quindi chiesto con un'interpellanza che anche a sud del passo sia costruito un centro di controllo.

Un passo avanti è stato fatto anche per colmare le lacune nella rete di controllo dei Grigioni: a San Vittore, in Mesolcina, è stato aperto il primo centro di controllo del traffico pesante a sud delle Alpi. I controlli del traffico pesante non

forniscono solo un importante contributo alla sicurezza stradale, assicurano anche eque condizioni di concorrenza fra strada e ferrovia: sono quindi un elemento importante della politica di trasferimento svizzera.

Per l'Iniziativa delle Alpi è chiaro: il cambiamento climatico è la maggiore sfida per il futuro delle Alpi e del loro delicato ecosistema. Dobbiamo fermare il riscaldamento del clima, poiché nelle Alpi le temperature sono già cresciute con una velocità doppia rispetto alla media globale. **Grazie a un intenso lavoro d'informazione, anche nel 2018 ci siamo impegnati per una politica climatica ambiziosa e per un coerente trasferimento delle merci sulla ferrovia. Abbiamo così fatto fare un passo avanti all'indispensabile e urgente svolta nei trasporti.**

Con lo studio «Sviluppo delle emissioni di CO<sub>2</sub> dei veicoli pesanti per il trasporto di merci», realizzato su incarico dell'Iniziativa delle Alpi, abbiamo mostrato quanto sia urgente intervenire per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> dei camion: negli ultimi trent'anni non c'è stato alcun miglioramento. **Con una conferenza stampa a Berna, durante la quale è stato presentato lo studio dell'ufficio di pianificazione ambientale KBP, abbiamo potuto efficacemente diffondere nei media la nostra richiesta che siano finalmente introdotti anche obiettivi di riduzione per le emissioni di CO<sub>2</sub> dei mezzi pesanti.** Con questo studio si è creata una solida base per il lavoro futuro nella politica dei trasporti e di protezione del clima.

Anche la crescente follia dei trasporti contribuisce al riscaldamento del clima. **Abbiamo potuto sensibilizzare con efficacia sulla problematica dei trasporti:** nel 2018 oltre 8 500 persone hanno partecipato alla votazione per le distinzioni sui trasporti dell'Iniziativa delle Alpi. Il «Sasso del Diavolo» è andato alle FFS e al loro edificio di prestigio nella Europaallee di Zurigo. La facciata è stata realizzata con pietre naturali provenienti dalla Germania, montate in Cina, riportate a Basilea per nave e trasportate a Zurigo con i camion. La consegna del premio è stata ampiamente riportata dai media e discussa sui media sociali. Il premio corrispettivo in positivo, il «Cristallo di rocca», è andato all'organizzazione «Wasser für Wasser», che promuove l'uso dell'acqua di rubinetto nei ristoranti e nelle ditte, contribuendo così a evitare trasporti. Con il «Sasso del Diavolo»

e il «Cristallo di rocca», anche nel 2018 l'Iniziativa delle Alpi ha potuto attirare l'attenzione delle consumatrici e dei consumatori sui trasporti assurdi e sulle alternative possibili: con l'acquisto di prodotti regionali possiamo contribuire a cambiare il mondo dei trasporti.

Per risolvere la problematica del crescente traffico delle merci, sono necessarie soluzioni internazionali. Perciò l'Iniziativa delle Alpi partecipa al progetto europeo AlpInnoCT: è co-finanziato da 15 partner attivi in politica, nell'economia e nella logistica. Nell'anno in esame, l'Iniziativa delle Alpi ha co-organizzato per la terza volta l'evento di dialogo internazionale: dopo Trieste e Bolzano, stavolta la conferenza si è svolta ad Altdorf. **Un centinaio di specialisti, provenienti da tutta l'Europa, hanno partecipato ed elaborato approcci per soluzioni di trasporto sostenibili ed efficienti. Il risultato dell'incontro di dialogo è stato chiaro: ci vuole più collaborazione internazionale.** Il progetto AlpInnoCT e i dialoghi sulla logistica offrono una piattaforma per un dialogo costruttivo e partecipato di tutti gli operatori coinvolti, a livello europeo e per tutto l'arco alpino, per organizzare insieme in modo sostenibile il traffico delle merci nelle e attraverso le Alpi.

**Anche nel 2018 l'Iniziativa delle Alpi si è impegnata affinché la protezione delle Alpi, ancorata nella legge, non fosse annacquata.** Una seconda canna stradale al Gottardo non deve portare a un aumento della capacità di transito. Ma proprio questo punto è regolato in modo troppo vago nel progetto esecutivo. Perciò l'Iniziativa delle Alpi ha presentato un'opposizione. L'Iniziativa delle Alpi continua a vegliare affinché, anche col raddoppio del Gottardo, la protezione delle Alpi sia salvaguardata – così come hanno promesso le sostenitrici e i sostenitori del secondo tubo durante la campagna di votazione.





STOP TOXIQUE

STOPP GEFÄHRGUT

STOP TOXIQUE

iniziativa da las alps

STOP TOXIQUE



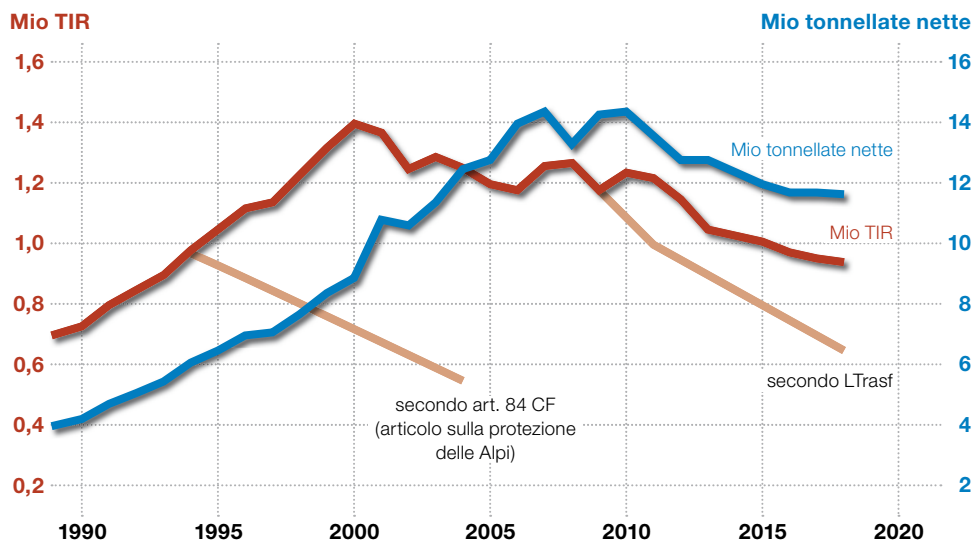


Alla sua Assemblea dei membri l'Iniziativa delle Alpi ha approvato una risoluzione, con la quale chiede il divieto del trasporto di merci pericolose su tutte le strade di transito nelle Alpi.



# Cifre e fatti alpini

## Traffico merci attraverso le Alpi (strada)



Art. 84 CF = Costituzione federale articolo 84, LTrasf = Legge sul trasferimento del traffico merci  
Dal 2013 sono stati adottati nuovi metodi di calcolo.

Da 30 anni l'associazione Iniziativa delle Alpi si impegna per il trasferimento dalla strada alla ferrovia dei trasporti di merce attraverso le Alpi svizzere. Secondo la legge sul trasferimento del traffico merci (LTrasf), nel 2018 avrebbero dovuto transitare dalle Alpi al massimo ancora 650 000 camion. Quest'obiettivo non è stato raggiunto: secondo

l'Ufficio federale dei trasporti, nel 2018 sono passati dalle Alpi elvetiche complessivamente 941 000 camion. Sono sempre ancora necessarie la nostra pressione e le nostre proposte perché la Confederazione e il Parlamento adottino le misure necessarie e l'obiettivo di trasferimento sia raggiunto.

## Così diamo una voce alle Alpi:

	<b>Comunicati stampa</b>	
	2017	28
	2018	23
	<b>Rivista «eco»</b>	
	2017	5 numeri
	2018	4 numeri
	<b>Abbonati Facebook (T, F, I)</b>	
	2017	22 912
	2018	22 615
	<b>Follower su Twitter</b>	
	2017	2 002
	2018	2 061
	<b>Sostenitori attivi</b>	
	2017	14 147
	2018	12 760

	<b>Bottega delle Alpi: prodotti venduti</b>	
	2017	9 516
	2018	9 244
	<b>Bottega delle Alpi: clientela</b>	
	2017	2 249
	2018	2 457
	<b>Escursioni: proposte / effettuate</b>	
	2017	11 / 10
	2018	11 / 7
	<b>Escursioni: numero partecipanti</b>	
	2017	96
	2018	71



# Salviamo le Alpi!



Jon Pult, Presidente dell'Iniziativa delle Alpi

Immaginatevi che le merci siano coerentemente trasportate con la ferrovia e non ci siano più trasporti inutili. Immaginatevi che in Svizzera le emissioni di CO<sub>2</sub> del traffico stradale e di quello pesante scendano a zero, il cambiamento climatico sia fermato – e le Alpi siano salve. Questa è la nostra visione. Per questo ci siamo impegnati con tutte le nostre forze anche nel 2018. Poiché le Alpi sono la nostra ricchezza e la nostra base vitale. Lo spazio vitale alpino deve essere preservato per le prossime generazioni!

La torrida estate 2018 ci ha mostrato, ancora una volta, quanto sia urgente agire: il cambiamento climatico è la maggiore sfida per il futuro delle Alpi. Poiché il sensibile ambiente alpino soffre particolarmente a causa del riscaldamento del clima.

Tanto più scandalosa è la constatazione, emersa da uno studio da noi commissionato e che abbiamo presentato in dicembre: mentre ci sono stati miglioramenti per le emissioni di polveri sottili e ossidi d'azoto dei camion, da 30 anni non s'è mosso nulla quanto alle emissioni di CO<sub>2</sub>. Con l'Iniziativa delle Alpi mi impegno a livello politico affinché siano finalmente introdotti anche obiettivi di riduzione del CO<sub>2</sub> dei mezzi pesanti e che sia accelerato il trasferimento delle merci dalla strada alle rotaie. Sono fiducioso che la nuova Ministra dei trasporti, Simonetta Sommaruga, dia nuovi impulsi alla politica di trasferimento.

Grazie all'Iniziativa delle Alpi, il traffico di transito attraverso le Alpi ha potuto essere ulteriormente frenato nel 2018. L'obiettivo di trasferimento ancorato nella legge non è stato raggiunto, ma il traguardo è ormai vicino! Tuttavia, in generale il traffico dei trasporti aumenta fortemente. Secondo le previsioni dell'OCSE, il traffico dei trasporti in Europa triplicherà entro il 2050!

Per me è molto importante che in questo ambito si possa favorire un cambio di mentalità. Tanto più mi rallegro che, con l'assegnazione del nostro premio denigratorio «Sasso del Diavolo» e il suo corrispettivo positivo «Cristallo di rocca», abbiamo raggiunto moltissime persone. Sono fiducioso che possiamo lottare contro la follia dei trasporti, acquistando prodotti regionali e cambiando le nostre abitudini di consumo, nel senso di: meno è meglio.

Per l'Iniziativa delle Alpi è chiaro: la protezione del clima è protezione delle Alpi. Continueremo a impegnarci per la nostra visione. Ne sono convinto: insieme riusciremo a trasferire efficacemente il traffico dei trasporti dalla strada alle rotaie e a ridurlo al minimo necessario.

# Conti annuali 2018

## Bilancio

	31.12.2018	31.12.2017
<b>ATTIVI</b>	<b>545 862</b>	<b>664 389</b>
Patrimonio liquido	518 135	629 021
Patrimonio investito	27 691	35 368
<b>PASSIVI</b>	<b>545 826</b>	<b>664 389</b>
Capitale di terzi	472 446	519 109
Fondi a destinazione vincolata	–	50 531
Capitale dell'organizzazione	73 380	94 749

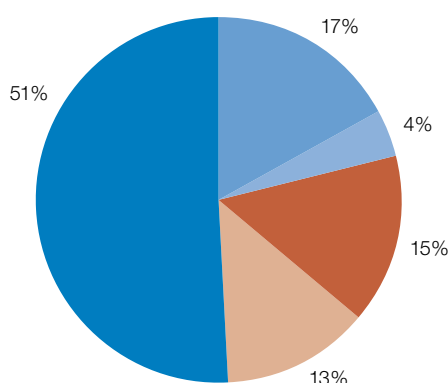
## Conti d'esercizio

Secondo i campi d'attività	2018	2017
<b>ENTRATE</b>	<b>1 896 688</b>	<b>1 885 036</b>
Raccolta fondi	1 199 064	1 125 272
Prestazioni	299 665	387 431
Bottega delle Alpi	336 390	283 329
Escursioni	61 570	89 004
<b>USCITE</b>	<b>-1 968 205</b>	<b>-1 785 320</b>
Progetti protezione Alpi	-1 010 660	-977 485
Bottega delle Alpi	-334 632	-293 520
Escursioni	-71 528	-72 852
Pubblicità e raccolta fondi	-296 858	-263 463
Amministrazione	-254 528	-178 000
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>-71 517</b>	<b>99 716</b>
Risultato finanziario	-382	2 202
Risultato rimanente	–	–
<b>Risultato prima dell'attribuzione/prelievo</b>	<b>-71 899</b>	<b>101 918</b>
Risultato fondi a destinazione vincolata	-50 531	36 930
Risultato capitale dell'organizzazione	-21 369	64 988
<b>Risultato dopo movimenti di capitale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il conto annuale 2018 dell'Iniziativa delle Alpi è allestito nella sua rappresentazione secondo le raccomandazioni specialistiche sull'allestimento dei conti delle organizzazioni senza scopo di lucro Swiss GAAP FER (Kern-FER e FER 21) e secondo le direttive della ZEWO. Ciò aumenta la trasparenza e facilita il paragone con altre organizzazioni. Lo specchietto finanziario qui riportato è un riassunto del conto annuale revisionato 2018. Il conto dettagliato e commentato può essere consultato su [www.iniziativa-delle-alpi.ch](http://www.iniziativa-delle-alpi.ch) oppure richiesto al Segretariato.

## Spese

Protezione delle Alpi	51%
Bottega delle Alpi	17%
Escursioni	4%
Pubblicità e raccolta fondi	15%
Amministrazione	13%



## Conto di modifica del capitale

	Stato al 31.12.2018	Attribuzione 2018	Uso 2018	Stato al 31.12.2017	Variazione 2018
<b>Fondi e capitale dell'organizzazione</b>	<b>73 380</b>	<b>–</b>	<b>-71 899</b>	<b>145 280</b>	<b>-71 899</b>
<b>Fondi a destinazione vincolata</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>-50 531</b>	<b>50 531</b>	<b>-50 531</b>
Internazionale	–	–	-50 531	50 531	-50 531
<b>Capitale dell'organizzazione</b>	<b>73 380</b>	<b>–</b>	<b>-21 369</b>	<b>94 749</b>	<b>-21 369</b>
<b>Capitale vincolato acquisito</b>	<b>–</b>	<b>–</b>	<b>-8 407</b>	<b>8 407</b>	<b>-8 407</b>
Commercio di prodotti	–	–	-8 407	8 407	-8 407
<b>Capitale libero acquisito</b>	<b>73 380</b>	<b>–</b>	<b>-12 962</b>	<b>86 342</b>	<b>-12 962</b>
Mezzi liberi	73 380	–	-12 962	86 342	-12 962



# L'Associazione Iniziativa delle Alpi

## Comitato

	attiva/o da / in carica dal
<b>Presidente</b>	
Jon Pult, Coira GR	2011 / 2014
<b>Vicepresidente</b>	
Marina Carobbio Guscetti, Lumino TI	2013
<b>Membri</b>	
Marco Battaglia, Lignoretto TI	2016
Pietro Gianolli, Salorino TI	2000 / 2018
Manuel Herrmann, Winterthur ZH	2018
Mathias Reynard, Savièse VS	2012
Regula Rytz, Berna	2013
Laurent Seydoux, Plan-les-Ouates GE	2013
Brigitte Wolf, Bitsch VS	2010

## Consiglio delle Alpi

	attiva/o da / in carica dal
Claudia Alpiger, Gamsen VS	2018
Pierre Amstutz, Corgémont BE	2013
Tobias Arnold, Lucerna	2018
Marius Basty, Losanna VD	2018
Sinue Bernasconi, Tremona TI	2018
Johanes Brassel, Klosters-Serneus GR	1999 / 2013
Elisabeth Bürgi Bonanomi, Berna	2004 / 2013
Marlène Burri Perret-Gentil, Hauterive NE	1995 / 2013
Fabio Canevascini, Balerna TI	2013
Hugo Fessler, Lucerna	2014
Flavio Gisler, Schattdorf UR	2013
Jürg Grossen, Frutigen BE	2013
Greta Gysin, Zurigo	2013 / 2017
Thomas Hardegger, Rümlang ZH	2013
Edith Häusler, Kilchberg ZH	2007 / 2013
Nina Hochstrasser, Basilea	2008 / 2016
Felix Hoesch, Zurigo	2018
Laurent David Jospin, La Chaux-de-Fonds NE	2018
Daniela Lehmann, Berna	2011 / 2013
Carlo Lepori, Roveredo Capriasca TI	1996 / 2013
Nina Marty, Altdorf UR	2018
Sebastian Moos, Lucerna	2018
Christa Mutter, Friburgo	2001 / 2013
Fabio Pedrina, Airolo TI	2000 / 2014
Paolo Peduzzi, Bellinzona TI	1996 / 2013
Jonathan Prelicz, Arth SZ	2018
Willy Perret-Gentil, Hauterive NE	1995 / 2013
Judith Pfister, S. Gallo	2014
Filippo Rivola, Losanna	2018
Elena Strozzi, Friburgo	2018

	attiva/o da / in carica dal
Kurt Sturzenegger, Ginevra	2013
Oliver Tiller, Suhr AG	2012 / 2013
Severin Toberer, Baden AG	2014
Michael Töngi, Kriens LU	2018
Antoine Turner, Riva San Vitale TI	2013
Daniela Walker, Wabern BE	2018
Barbara Wülser, Malans GR	2018
Barbara Zollinger, Zurigo	2018

## Presidenti onorari

Fabio Pedrina, Airolo TI
Andreas Weissen, Briga VS

## Revisori

Marcel Büttler, Hünenberg ZG	2001
Jeanine Löhner, Gossau ZH	2014

## Segretariato

Stato al 31.12.2018

### Direzione (2,4 posti di lavoro)

Lucia Lauener-Zwyer, Direttrice
Django Betschart, Responsabile politica protezione delle Alpi
Philipp Rohrer, Responsabile comunicazione

### Team (4,9 posti di lavoro)

Nadia Blatter, Bottega delle Alpi
Corinne Buchser, Pubbliche relazioni
Helene Cocchi-Gnos, Segretariato, eventi
Remco Giovanoli, Coordinatore politica federale
Silvan Gnos, Praticante
Harriet Kluge, Documentazione, sito internet
Isabelle Pasquier, Collaboratrice politica, Romandia
Livio Walker, Segretariato
Doris Zurwerra, Bottega delle Alpi, escursioni

**Foto:** Iniziativa delle Alpi, Emanuel Ammon/AURA, Béatrice Devènes, Monika Flückiger, Christof Hirtler

**Prima pagina:** Azione dell'Iniziativa delle Alpi contro il trasporto di merci pericolose al Sempione. Foto: Iniziativa delle Alpi / Dennis Brunner



**Iniziativa delle Alpi** Associazione per la protezione dello spazio alpino dal traffico di transito  
Hellgasse 23 CH-6460 Altdorf Telefono +41 (0)41 870 97 81  
Casella postale 29 3900 Briga Telefono +41 (0)27 924 22 26  
info@iniziativa-delle-alpi.ch www.iniziativa-delle-alpi.ch conto offerte 19-6246-9

